

Una comunità che funziona



Si è svolta la quinta edizione dell'Autodesk Inventor user meeting, dedicato agli utenti dell'ormai noto software CAD 3D. Alla presenza di oltre 800 clienti sono state illustrate le linee di sviluppo del programma. Lo scambio di opinioni ed esperienze dei singoli utilizzatori è un altro aspetto importante della manifestazione

L'Inventor user meeting, che si è svolto a Modena lo scorso novembre, è la giornata che Autodesk dedica alla comunità degli utenti Inventor e rappresenta un'occasione di incontro, aggiornamento e formazione per condividere opinioni ed esperienze con i progettisti provenienti da tutta Italia e per sperimentare le novità nel campo delle soluzioni software per la progettazione meccanica 3D.

La giornata si è articolata in diverse sessioni. La mattinata ha visto l'intervento di Andrew Anagnost, senior director marketing solutions di Autodesk, che ha illustrato le strategie future e di prodotto. «Per essere vincenti sul mercato - ha commentato Anagnost - dobbiamo offrire agli utilizzatori un prodotto che permetta ai tecnici e ai progettisti di dedicare più tempo alla risoluzione dei problemi progettuali e meno tempo al disegno». Come fare? «La proposta Autodesk è la progettazione funzionale: ogni nuo-

va release di Inventor comprende infatti nuove e potenziate funzionalità, che consentono al progettista di creare progetti in base ai requisiti funzionali di un prodotto prima di salvarli sotto forma di geometrie di modelli complessi; il software deve generare automaticamente la geometria 3D e il prototipo digitale; inoltre analisi, visualizzazione e simulazione devono essere integrate».

Un esempio è stato riportato durante la presentazione. L'utente, partendo da uno schema di disegno molto semplice, è in grado di analizzare le problematiche e i relativi parametri strutturali. Successivamente è il programma CAD che genera in automatico la geometria basandosi sull'analisi del prodotto. Si cerca quindi di ridefinire il CAD passando dall'ingegneria del prodotto alla geometria del modello. Anagnost ha concluso il suo intervento affermando che il valore aggiunto di un moderno

Il ruolo futuro del fornitore CAD

In occasione del quinto Inventor user meeting la redazione di *Progettare* ha incontrato Gianni Graziani, direttore generale di Autodesk Italia e responsabile manufacturing Sud Europa.

«L'Autodesk Inventor user meeting è diventato un appuntamento ormai irrinunciabile per gli utilizzatori del nostro sistema CAD 3D - ha esordito Gianni -. Un evento sentito non solo dai clienti, ma anche dai rivenditori. Sono loro il motore di questa conferenza tecnica annuale. Quest'anno siamo riusciti a fare partecipare all'evento italiano oltre 650 utenti. Insieme a quello tedesco, è l'appuntamento più numeroso di tutti quelli organizzati da Autodesk nel mondo: da Tokio agli Stati Uniti».

Quale dovrà essere allora il ruolo dei fornitori CAD per il prossimo futuro? «La nostra strategia è sempre la stessa - ha continuato Gianni -, offrire soluzioni CAD efficienti e produttive. Naturalmente il concetto di soluzione CAD nel 2006 è di-



versa rispetto a 10 anni fa. È cambiata anche la tipologia di utenti. Oggi proponiamo soluzioni integrate, più ricche, più efficienti e funzionali. Cerchiamo di fornire al progettista una soluzione integrata in grado di facilitare il suo lavoro. Il fornitore CAD, in questo caso Autodesk, deve essere più vicino al cliente e soddisfarlo, sia in termini economici, misurabili dal suo ritorno sull'investimento effettuato, sia offrendogli una maggiore competitività. Questo è il fulcro di ogni nostra strategia. Ecco allora l'importanza dei nostri rivenditori che rappresentano il nostro valore aggiunto».

Lo sforzo che Autodesk costantemente fa è proprio questo: porre continuamente la soddisfazione dell'utente al centro delle proprie strategie. Come raggiungere questo obiettivo? «Innanzitutto è fondamentale ascoltare e conoscere le esigenze del cliente, proponendogli una tecnologia avanzata e adeguata quale, ad esempio, il disegno funzionale, ampiamente descritto nelle sessioni di apertura del quinto user meeting», ha concluso Graziani.

La comunità Autodesk



software 3D di progettazione dovrà integrare il CAD con l'ingegneria e la produzione del prodotto, aumentare la concentrazione del progettista sulle idee e non sul disegno. Grazie a Inventor il progettista è in grado di visualizzare costantemente il prototipo digitale al fine di verificarne la funzionalità. In questo modo, secondo Anagnost, si aumenta la produttività e l'innovazione, riducendo al contempo il time to market.

La comunità Autodesk

L'azienda ha comunicato ufficialmente l'inaugurazione di due nuovi portali internet dedicati alla comunità Autodesk. «Un portale - ha esordito Kevin Schneider, responsabile marketing di Autodesk - sarà dedicato al settore manifatturiero e uno a studenti, scuole e università <http://students.autodesk.com>». Su questo portale sono registrati oltre 6.000 membri, sono presenti blog, è disponibile una sezione dedicata ai trucchi per migliorare l'efficienza dei software Autodesk, gruppi di discussione, news. Ma l'aspetto più importante è la presenza di oltre 20.000 visitatori. Collegandosi al sito è possibile scaricare gratuitamente i software professionali di Autodesk dall'ingegneria civile a quella meccanica, al design e l'animazione.

Il portale è un vero e proprio supporto sia per gli studenti sia per i docenti ed è volto a offrire agli alunni gli strumenti software necessari per migliorare le loro conoscenze tecniche e sviluppare la loro carriera.

Cosa dire. L'appuntamento annuale dell'Inventor user meeting è diventato l'occasione per approfondire tematiche tecnologiche e conoscere gli sviluppi futuri della progettazione manifatturiera.

readerservice.it n. 53

hyperMill è certificato in Inventor11

L'integrazione CAD del software CAM hyperMill è stata certificata per la recente versione 11 di Autodesk Inventor. La certificazione Autodesk assicura il funzionamento corretto di applicazioni di terze parti con il software CAD Inventor, garantendo la massima affidabilità e il più alto livello di prestazioni. Open Mind Technologies partecipa già da molti anni al programma "Autodesk Inventor Certified Application Program". Nell'ambito della certificazione, hyperMill deve soddisfare determinati criteri di verifica e linee guida: ciò significa per l'utente la garanzia che l'applicazione funzioni in modo sicuro e affidabile insieme ad Autodesk Inventor. La comprovata tecnologia di integrazione di Open Mind consente di integrare hyperMill in modo ottimale in Autodesk Inventor. Grazie alle interfacce plug-in, il software CAM viene perfettamente adattato all'ambiente CAD, consentendo all'utente di continuare a utilizzare il suo familiare ambiente di lavoro. L'integrazione CAD di hyperMill offre tutta una serie di vantaggi soprattutto per quanto riguarda la continuità dei processi; infatti, sia il sistema CAD sia il sistema CAM effettuano l'accesso alla stessa base di dati.